



CITTA' DI TORINO

PROP 13419 / 2025

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: INDIRIZZI (E SUGGERIMENTI) PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA CITTA'

PREMESSO CHE

- il 25 febbraio 2025 lo scrivente presentava la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6392-2025 avente il seguente oggetto: "ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3787/2024 – INTEGRAZIONI NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI AFFIDAMENTO BENI COMUNI";
- il documento in oggetto recava la seguente premessa: "In data 2 dicembre 2019, con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2019 01609/070) il "Regolamento per il governo dei Beni Comuni Urbani della Città di Torino" n. 391, entrato in vigore il 16 gennaio 2020, che sostituiva il precedente Regolamento n. 375 "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con deliberazione del 11 gennaio 2016 (mecc. 2015 01778/070), esecutiva dal 25 gennaio 2016. Trattandosi di patti tra portatori di interesse pubblici e/o privati e l'Amministrazione cittadina questi devono avere la piena aderenza ai principi della Costituzione, alle leggi dell'ordinamento Statale e a tutte le Leggi e Regolamenti Locali. Di recente il Presidente della Regione Piemonte ha promulgato una Legge Regionale, la n. 5 del 14 marzo 2024, che in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all' articolo 118, quarto comma, della Costituzione, dei principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell' articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), promuove l'amministrazione condivisa, stimolando la realizzazione di forme di collaborazione";

CONSIDERATO CHE

- la finalità della proposta di deliberazione era di aggiungere all'articolo 3) del Regolamento n.391, dopo il comma m), la frase "Si ribadisce che la Legge Regionale n. 5 del 14 marzo 2024 articolo 8) comma 5) si applica anche alle pertinenze, cortili e giardini inclusi.";

TENUTO CONTO CHE

- il 14 aprile 2025 la proposta di deliberazione n. 6392-2025 riceveva sia parere tecnico sia parere contabile con esito negativo;
- si allega il documento contenente il parere tecnico;
- cercando in Stilo le motivazioni al parere tecnico negativo, al fine di sopperire alle mancanze del documento di cui al rigo precedente, si trova la seguente dicitura: “La formulazione del dispositivo si traduce in un’interpretazione del contenuto di una legge regionale che non sembra rientrare tra le competenze del Consiglio”;

INVITA

il Sindaco ad attivarsi con urgenza presso Enti e Istituzioni titolati a occuparsi del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Torino affinché Essi svolgano l’esegesi della gerarchia delle fonti del diritto individuando modalità giuridiche e leve amministrative capaci di far rientrare il patrimonio immobiliare del Comune nell’alveo di competenza del Comune stesso affinché ad esso possano applicarsi le disposizioni legislative approvate dai livelli di governo superiore, proprio in ossequio alla gerarchia delle fonti.

Torino, 05/05/2025

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis